

Intervista con un dirigente del FPLE

Proposte eritree per un negoziato con il governo militare etiopico

L'ONU dovrebbe sovrintendere alla trattativa L'Eritrea non intende aderire alla Lega araba

ROMA — Il Fronte Popolare di Liberazione dell'Eritrea (FPLE) è favorevole ad una soluzione pacifica e negoziata sotto gli auspici dell'ONU del conflitto in corso da sedici anni...

Ma l'Unione Sovietica ed i paesi socialisti oggi non vi appoggiano. Qual è dunque l'atteggiamento del FPLE nei loro confronti?

«Innanzitutto al momento attuale dobbiamo notare che i paesi socialisti non sostengono interamente la giusta causa del popolo eritreo...»

«In queste condizioni non possiamo fare altro che lavorare per convincere i paesi socialisti a cambiare posizione...»

«Nei giorni scorsi si è rifiutata la voce che i fronti eritree stiano discutendo in alcune capitali arabe...»

«Deve essere chiaro che noi non siamo allineati né a Mosca, né a Pechino...»

«Non abbiamo preso parte e non prenderemo parte — risponde — ad alcuna discussione con il nostro gruppo reazionario...»

«Oggi assistiamo all'approfondimento delle divergenze tra partiti e Stati progressisti...»

«A chi ci pone l'alternativa: condannare i nostri avversari e vi appoggeremo, rispondiamo che noi stiamo facendo una rivoluzione democratica...»

«La nostra politica internazionale è in gran parte determinata dalla attuale fase della nostra lotta...»

Guido Bimbi

La delegazione di Hanoi è guidata dal vice primo ministro Nguyen Duy Trinh

Un caloroso applauso accoglie il Vietnam alle Nazioni Unite

Il rappresentante degli USA Young ha stretto la mano ai vietnamiti e ha pronunciato un breve discorso di benvenuto - Anche Gibuti è entrata nell'ONU

NEW YORK — L'Assemblea generale dell'ONU ha accolto con un caloroso applauso la delegazione del Vietnam...

USA alle N.U. si è unito agli applausi generali. Prima di sedere la presidenza a Mojsov, Shah-ul-Hameed ha voluto aprire ufficialmente i lavori con un discorso...

La proposta d'ammissione del Vietnam era stata patrocinata da 106 paesi, fra cui tre delle grandi potenze: la Cina, la Francia, l'Unione Sovietica...

Il PCI al PC del Vietnam

ROMA — Il Comitato centrale del PCI ha inviato al Comitato centrale del Partito comunista del Vietnam il seguente messaggio: «Nel giorno dell'ingresso alla Organizzazione delle Nazioni Unite della Repubblica Socialista del Vietnam desideriamo esprimere le congratulazioni e la soddisfazione dei comunisti italiani...»

in missione della RSV all'ONU, ha inviato un messaggio di felicitazioni al primo ministro Pham Van Dong ad Hanoi nel quale, sottolineando la portata storica dell'avvenimento, si rievoca che il popolo italiano che ha sempre sostenuto il Vietnam nei lunghi anni della sua lotta di liberazione vede in questo atto doveroso una ripartizione verso un paese che ha saputo conquistarsi con immensi sacrifici la propria indipendenza e libertà...

In Jugoslavia il segretario del partito ungherese

Janos Kadar a colloquio con il presidente Tito

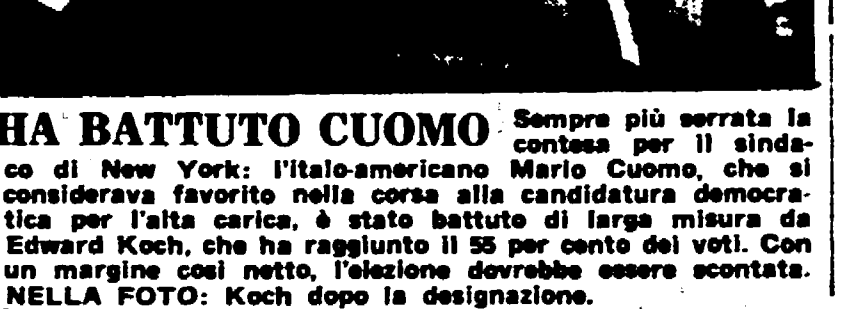
La visita, che si protrarrà fino a sabato, viene a sottolineare l'ottimo stato dei rapporti bilaterali jugo-magari

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST — Il primo segretario del Partito Socialista Operaio Ungherese si incontra oggi, in Jugoslavia, con il presidente Tito nel corso di una visita ufficiale in quel Paese...

L'incontro, che è stato definito come «amichevole», è il primo che Tito affronta dopo il suo trionfale viaggio a Mosca, Pyongyang e Pechino...

Il parlamentare comunista ha però messo in rilievo che non bisogna abbandonarsi al pessimismo: ci sono anche aspetti positivi, primo fra tutti l'accettazione della proposta dell'Unione Sovietica di tenere una sessione speciale dell'ONU sul disarmo...



HA BATTUTO CUOMO Sempre più serrata la contesa per il sindaco di New York. L'italiano-americano Mario Cuomo, considerato favorito nella corsa alla candidatura democratica per l'alta carica, è stato battuto di larga misura da Edward Koch, che ha raggiunto il 55 per cento dei voti.

Il primo ministro britannico è giunto ieri sera

Callaghan a Roma per incontrarsi con Andreotti, Leone e Paolo VI

ROMA — Il primo ministro di Gran Bretagna, James Callaghan, è arrivato ieri a Roma...

Il ministro degli Esteri, Franco Andreotti, ha ricevuto il primo ministro inglese...

La delegazione che accompagna Janos Kadar è composta dal segretario del Comitato centrale Andras Gyenes, responsabile del settore estero, e da Yula Horn, vice responsabile della sezione esteri...

Argomento di dibattito nelle conversazioni romane del primo ministro inglese sarà la questione dell'elezione a suffragio diretto del parlamento europeo prevista per la tarda primavera del 1978...

Gromiko a Roma entro l'anno

ROMA — Il ministro degli Esteri sovietico Andrej Gromiko verrà in visita ufficiale in Italia entro la fine dell'anno...

DALLA PRIMA PAGINA

Calo

Lo sfascio e al movimento popolare spetta commettere l'indispensabile di difendere le istituzioni democratiche. L'attentato al Palazzo dello sport compiuto alla vigilia della grande manifestazione unitaria di ieri era stato rivendicato da «Azione rivoluzionaria»...

«Conversando con i giornalisti a Palazzo Chigi, mentre era in corso il vertice economico, il ministro Morino ha sostenuto che per il 1978 il governo prevede un aumento del prodotto nazionale lordo tra il 2,5-3 per cento...»

L'azione della delegazione dell'Italia

ROMA — La problematica del disarmo, la complessa disciplina della tutela dei diritti dell'uomo e le iniziative relative a disarmo e graduato scioglimento dei Paesi emergenti...

«L'on. Forlani, che partirà sabato, avrà poi modo — ha sottolineato Raddi — di riflettere sulle osservazioni e i suggerimenti venuti dalla Commissione senatoriale, precisando ulteriormente le linee del piano di governo...»

Torino

«Incontro a un tormento: abbiamo fiducia che la medicina trionferà. Ma sparare alle gambe vuol dire massacrare...»

«Il direttore della «Stampa» ha richiamato poi l'attenzione su tanti, troppi, interrogativi che sorgono di fronte al succedersi di queste azioni terroristiche...»

Pajetta

«Di più, ha aggiunto Pajetta, «Ferrero non è stato colpito da una semplice questione di esercizio della libertà di stampa...»

«Non risulta, almeno fino ad ora, che il metodo seguito altre volte, e cioè quello della consultazione quasi permanente tra Washington e Mosca, venga adottato...»

Sette compagni

VERONA. Grave episodio di violenza fascista. Intra sera nel centro di Verona. Un gruppo di compagni della FGGC (quattro ragazzi e tre ragazze) stavano passeggiando per la centralina...

«L'indispensabile scegliere le due facce di questa realtà per comprendere le ragioni che sono a monte di questo attacco sanguinoso che da anni si abbatte sui gangli nervosi della nazione...»

Sette compagni

VERONA. Grave episodio di violenza fascista. Intra sera nel centro di Verona. Un gruppo di compagni della FGGC (quattro ragazzi e tre ragazze) stavano passeggiando per la centralina...

«L'indispensabile scegliere le due facce di questa realtà per comprendere le ragioni che sono a monte di questo attacco sanguinoso che da anni si abbatte sui gangli nervosi della nazione...»